L’anno 2024, il giorno 24 del mese di aprile, alle ore 18,30 si è riunito il Collegio dei Revisori della Fondazione.

Il Presidente premette che, attesa l’assenza dalla sede di due componenti del Collegio e l’esigenza di redigere la dovuta relazione al bilancio, la riunione viene tenuta in audio/video conferenza su piattaforma verbalmente comunicata ai componenti il Collegio. Il Presidente constata altresì che sono collegati la dottoressa Donatella Milazzo ed il dottor Aldo Bua, componenti effettivi del Collegio e che gli stessi sono in grado di ascoltare ed intervenire sugli argomenti in discussione.

Dopo avere esaminato il documento contabile licenziato dal Consiglio di Amministrazione, il Collegio rende la relazione che segue al bilancio consuntivo inerente all’esercizio 2023

**Relazione del Collegio dei Revisori al**

**Bilancio consuntivo al 31/12/2023**

Signori Consiglieri,

preliminarmente il Collegio dei Revisori fa presente che, in adesione a specifica richiesta del Presidente del Consiglio di Amministrazione, ha rinunciato ai termini dovuti per la stesura della relazione al bilancio attesa la esigenza manifestata nel corso della riunione nella quale lo stesso Consiglio ha licenziato il documento contabile relativo all’esercizio 2023.

Il Collegio dei Revisori, nell'esercizio chiuso al 31/12/2023, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria riferisce su quanto operato e sulle risultanze contenute nel Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023 e contiene nella prima parte i riferimenti ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39 e nella seconda parte quelli ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

## Parte prima

Abbiamo svolto la revisione contabile dei conti del bilancio d'esercizio della Fondazione The Brass Group chiuso al 31.12.2023.

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete al Consiglio di Amministrazione della Fondazione “Orchestra Jazz Siciliana - The Brass Group”. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione contabile dei conti.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione legale dei conti è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il Collegio deve preliminarmente ricordare che l’esercizio 2023 non è stato condizionato dalla pandemia di COVID-19.

Anche nel corso dell’esercizio in esame la Regione, dimostrando una lungimiranza strategica in ordine al richiamo costituito da questo tipo di manifestazioni, ha affidato alla Fondazione la realizzazione della terza edizione del SICILIA JAZZ FESTIVAL, manifestazione che ha avuto un riscontro di pubblico e di attenzione da parte dei media non soltanto regionale ma anche nazionale ed internazionale.

Ma come già fatto in precedenza il Collegio deve insistere perché si dia corso ad una imputazione contabile dei costi maggiormente aderente a tutto ciò che attiene l’evento per avere maggiore contezza della differenza fra costi e ricavi dell’evento stesso.

Ed ancora il Collegio insiste su quanto già evidenziato nella precedente relazione vale a dire che si effettui l’approfondito riesame dei crediti e della documentazione a supporto degli stessi, atteso che per molti di essi non è stato ancora possibile rintracciare adeguata documentazione di supporto, a causa dei ripetuti cambiamenti di localizzazione della documentazione stessa.

Ed infine, sempre sul punto, il Collegio deve tornare a sottolineare che il fondo svalutazione crediti non appare ancora congruo, atteso l’ammontare dei crediti che sono da ritenere di dubbia esigibilità.

Sotto il profilo organizzativo il Collegio deve osservare che la nomina di un nuovo Segretario Generale al posto del compianto Professore Gaspare Ferro ma con compiti esclusivamente operativi non ha contribuito in maniera determinante a dotare la Fondazione di un assetto amministrativo adeguato alle esigenze della stessa, anche in conseguenza della maggiore attività svolta. E questa esigenza è tanto più presente e pressante atteso che la Fondazione, con provvedimento condivisibile, ha deciso nel precedente esercizio che gli accadimenti di gestione vengano rilevati all'interno della struttura; ma tale provvedimento postula altresì che la Fondazione venga dotata di uno staff amministrativo e delle infrastrutture informatiche in termini di hardware e software, tali da consentire la celerità ed una più analitica registrazione delle rilevazioni nonché una particolare maggiore attenzione alla conservazione della documentazione.

Nel merito, il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la natura e dimensione dell'Ente e con il suo assetto organizzativo.

Il Collegio ha effettuato verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio; l'attività del Collegio ha riguardato, nei limiti sopra descritti, anche l'adeguatezza e la correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 27 maggio 2023.

A nostro giudizio, il sopra menzionato bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, ad eccezione della reputata insufficienza del Fondo Svalutazione Crediti e della rivisitazione dele partite creditorie; esso, pertanto, è in grado di rappresentare in modo veritiero le risultanze contabili ed il risultato economico della Fondazione The Brass Group per l'esercizio chiuso il 31.12.2023.

La responsabilità della redazione della relazione sulla attività in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'Organo Amministrativo della società. È di competenza di questo Collegio l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'articolo 14 comma 2, lettera e) del D.Igs. n 39/2010.

A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione legale dei conti n. PR 001, emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

A nostro giudizio la relazione accompagnatoria è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione The Brass Group chiuso al 31.12.2023.

## Parte seconda

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio dei Revisori emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, per quanto compatibili con le peculiarità dell'Ente.
2. In particolare:
* Abbiamo partecipato, quando possibile, alle diverse riunioni del Consiglio di Amministrazione: possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo Statuto sociale.
* Come anticipato, il Collegio ritiene ancora insufficiente l’assetto amministrativo e contabile, pur dando atto che, attraverso le informazioni fornite dal Presidente, dal Segretario Generale, dall’addetta alla contabilità e dai responsabili delle diverse funzioni nonché dall'esame della copiosa documentazione resa disponibile, il Collegio ha potuto effettuare i propri controlli, potendo quindi esprimere il proprio giudizio.
* Va sottolineato però che la Fondazione è ancora debitrice di discrete somme nei confronti dei dipendenti, così come sono esposti crediti di cui non è stato ancora possibile recuperare la relativa documentazione: si confida che la nuova organizzazione possa evitare il ripetersi di questa incresciosa situazione;
* Si deve ritenere, per quanto è stato possibile verificare, che le azioni poste in essere dagli amministratori non sono manifestamente imprudenti, azzardate, o in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dal Consiglio o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
* Il Collegio dei Revisori non ha riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali.
* Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio dei Revisori denunce ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile.
* Al Collegio dei Revisori non sono pervenuti esposti.
* Il Collegio dei Revisori, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2023 messo a nostra disposizione, in merito al quale riferiamo quanto segue:

* Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31.12.2023 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Struttura ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 39/2010 quale risultante dalle scritture contabili;
* Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile;
* Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio pari ad un avanzo di € 2.163,07 e si riassume nei seguenti valori:

# Stato Patrimoniale 2023

Attività Euro 5.090.604,75

Passività Euro 5.088.441,68

# Avanzo dell'esercizio Euro 2.163,07

**Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:**

Entrate a vario titolo Euro 2.904.048,09

Uscite Euro 2.901.885,02

# Avanzo dell'esercizio Euro 2.163,07

* Con riferimento all'art. 2426 del Codice Civile, punto 5, il Collegio dei Revisori conferma la propria osservazione in ordine all'iscrizione fra le Immobilizzazioni Immateriali del diritto d'uso del Real Teatro Santa Cecilia.
* Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti suscettibili di specifica segnalazione o di menzione nella presente relazione.

# Conclusioni.

A conferma di quanto espresso il Collegio deve confermare che la Fondazione in adesione alla propria mission, è riuscita a produrre una mole di iniziative artistiche maggiore del passato come testimoniato dall’elenco delle attività svolte analiticamente elencate nella relazione.

Con riferimento alla controllata Convivium S.r.l. il Collegio deve tornare ad osservare che, alla data odierna, non risultano ancora né predisposti né approvati i bilanci relativi agli esercizi precedenti.

Sul punto il Collegio deve richiamare l’attenzione degli Amministratori ricordando che si tratta di società nella quale la Fondazione detiene il 100 % delle quote ed i cui bilanci dovrebbero essere allegati a quello della Fondazione stessa.

Sotto altro aspetto il Collegio esprime il parere che tale partecipazione andrebbe ceduta apparendo non congruente con l’attività della Fondazione.

Ed ancora merita di essere segnalato che il contributo regionale è, allo stato ed in termini reali, inferiore a quello originariamente stabilito in sede di istituzione della Fondazione: è auspicabile, pertanto, che vi sia una revisione dell’importo per adeguarlo al diverso modulo valutario intercorrente fra il 2007 ed il 2024 pari a circa il 36 %.

A fronte di questo dato va però segnalato il dato positivo della previsione triennale del contributo.

Ma, tornando al bilancio dell'esercizio 2023, si deve rilevare che l’esercizio oggi a riferimento è l’ultimo nel quale è ancora presente il periodo di preammortamento del finanziamento ricevuto per fare fronte ai debiti esistenti al 31.12.2017 a seguito dell’accoglimento dell’istanza “Moratoria Crisi Energetica” a suo tempo presentata dal Presidente e condivisa dall’Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo della Regione Siciliana. Questa riflessione impone al Collegio di invitare la Fondazione ad una particolare attenzione alla situazione finanziaria che si determinerà con l’avvio dell’ammortamento del citato finanziamento che inciderà in maniera significativa sulle disponibilità, già pesantemente influenzate dalle rateizzazioni dei debiti tributari cui si è aggiunta l’adesione agevolata effettuata in corso di anno. Sull’argomento si segnala che tutte le rateazioni in essere risultano regolarmente pagate.

La Fondazione ha ricevuto le attestazioni di regolarità del DURC, elemento indispensabile per la erogazione da parte della Regione dei contributi.

Il Collegio è infine chiamato ad esprimere il proprio parere circa le possibilità di sopravvivenza della struttura oltre l’anno: sul punto non si può non rilevare che tale sopravvivenza è legata indissolubilmente alle decisioni della Regione Siciliana in materia di contributi senza i quali e con l’auspicio del loro aumento, la Fondazione non potrebbe più operare ai livelli fino ad oggi mantenuti.

Per altro è auspicabile che altri attori pubblici e privati vogliano intervenire con apporti finanziari, anche su specifica sollecitazione, al fine di consentire alla Fondazione di svolgere pienamente il ruolo riconosciutole con legge regionale.

In tale ottica, sulla base di quanto esposto in bilancio quale sintesi delle operazioni di gestione, e nella relativa relazione del Consiglio, il Collegio esprime parere favorevole al bilancio stesso.

Palermo lì 24 aprile 2024

 Il Collegio dei Revisori

Dottor Giuseppe Caiozzo

Dott. Donatella Milazzo

 Dottor Aldo Bua